

Alla Biblioteca centrale di Roma in mostra la filosofia di Giordano Bruno

Pause

Martire della libertà

Alla Biblioteca centrale di Roma in mostra la filosofia di Giordano Bruno

Esposte opere rarissime e testi che testimoniano il genio del pensatore nolano, una delle più estese collezioni a lui dedicate presenti in Italia

23/05/2024

È stato uno dei massimi filosofi il nolano Giordano Bruno, maestro di laicità, indipendente nel pensiero e insofferente all'osservanza dei dogmi tanto da diventare martire della libertà, morendo bruciato vivo a Campo de' Fiori. Ora una preziosa mostra alla Biblioteca Nazionale Centrale di Roma in collaborazione con il Museo Galileo di Firenze espone rarissime opere di Bruno come i *Dialogi duo* (terzo esemplare al mondo) e la *Figuratio aristotelici phisici auditus*, stampate a Parigi nel 1586.

La mostra riunisce per la prima volta anche i testi che ruotano attorno alla polemica che scaturì tra il filosofo e il matematico salernitano Fabrizio Mordente, un'iniziale amicizia sfociò in una rottura insanabile. La Biblioteca Nazionale di Roma conserva l'unica copia in Italia del *'Compasso di proporzione'* di Mordente, una sorta di strumento di calcolo ante litteram.

Tra neoplatonismo e magia Giordano Bruno diventò maestro dell'arte della memoria, considerata non solo come ripetizione ma acquisizione del nuovo. Con gli ultimi acquisti, la Biblioteca Nazionale Centrale di Roma è diventata una delle più estese collezioni dei testi bruniani in Italia con ben 17 prime edizioni in 20 esemplari.

Nel servizio di Daniela Bruni interviste a STEFANO CAMPAGNOLO, Direttore Biblioteca Nazionale Centrale di Roma e SAVERIA RITO, curatrice mostra.

Tag

Biblioteca centrale

Mostra

Giordano Bruno